



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

***PIANO DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, ARTISTICHE, DI RICERCA
E DI DIVULGAZIONE DELLA MUSICA***

per l'anno accademico 2010/2011

- I. PRINCIPI GENERALI**
- II. ATTIVITÀ DIDATTICHE**
- III. ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ARTISTICA**
- IV. PROGETTI DI RICERCA - PUBBLICAZIONI**
- V. PROGETTI RIVOLTI ALLA DIVULGAZIONE DELLA MUSICA**

I. PRINCIPI GENERALI

L'Istituto Musicale Vincenzo Bellini di Catania, trasformato in Istituto Superiore di Studi Musicali a decorrere dal 4 giugno 2004 tramite entrata in vigore del nuovo Statuto approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. – A.F.A.M. n.114, ai sensi della Legge 21 dicembre 1999, n.508, e del D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132, essendo confluito nel sistema europeo dell'istruzione superiore, informa tutta la propria attività e la pianificazione di indirizzo e di programmazione ai criteri contenuti nei documenti ufficiali relativi al “*Bologna Process*” (documenti che si intendono qui integralmente richiamati, e che sono stati a suo tempo diffusi tra tutti i Professori dell'Istituto). Il cosiddetto *Processo di Bologna* è il processo europeo di trasformazione del sistema superiore di livello universitario che ha avuto origine dalla *Dichiarazione di Bologna*, sottoscritta il 19 giugno 1999 dai Ministri europei dell'Istruzione, e i cui principi e risultati vengono monitorati ed approfonditi periodicamente dagli stessi soggetti citati. Nella prospettiva dell'ingresso nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, è indispensabile individuare gli obiettivi già raggiunti, e quelli per i quali è ancora necessaria una evoluzione del sistema italiano in generale, e dell'Istituto Bellini in particolare:

a) L'adozione del *Diploma supplement*, una certificazione aggiuntiva rispetto al titolo di studio conseguito, finalizzata alla comparabilità dei titoli italiani rispetto a quelli degli altri Paesi dell'Unione Europea (in applicazione della Convenzione di Lisbona del 1997, relativa al riconoscimento dei titoli di istruzione superiore nella Regione Europa), può essere riferita ai titoli del vecchio ordinamento (anche se il *Diploma supplement* relativo al vecchio ordinamento dei Conservatori italiani descrive dettagliatamente un corso di studio non comparabile con alcun altro titolo rilasciato in Europa), ma ha trovato la sua naturale ed immediata applicazione nel Triennio sperimentale di primo livello in “Musica e nuove tecnologie”, nel Triennio sperimentale di primo livello in “Musica Jazz”, nel Biennio sperimentale di II livello in “Discipline musicali”, e nel Biennio di secondo livello abilitante all'insegnamento di cui al D.M. n.137/2007; l'adozione del *Diploma supplement* sarà automaticamente applicata a regime nei corsi triennali di I livello afferenti al nuovo ordinamento, i quali prenderanno avvio nel novembre 2010.

b) Il sistema di istruzione superiore fondato su due cicli principali, rispettivamente di primo e di secondo livello (3 anni +2 anni), è in fase di attuazione; sotto questo profilo, tramite la recente emanazione dei previsti Decreti ministeriali, l'Italia ha rispettato in notevole ritardo gli obiettivi europei che erano stati fissati per il 2005, visto che il nuovo ordinamento definitivo, non più sperimentale, potrà prendere avvio non prima del prossimo mese di novembre, ma pur sempre entro il limite generale del 2010, posto dall'Unione Europea.

c) Il sistema di crediti didattici basato sul modello dell'ECTS, già applicato ai Bienni di II livello ed ai Trienni sperimentali di I livello, sarà esteso automaticamente a tutti i corsi del nuovo ordinamento che stanno per entrare in vigore.

d) La promozione della mobilità di studenti e docenti è una realtà consolidata, visto che alcune istituzioni italiane sono già riconosciute nel circuito europeo e sono titolari di *Erasmus University Charter*; l'Istituto Bellini è da alcuni anni tra queste istituzioni riconosciute che partecipano al Programma Erasmus, e si propone di intensificare la collaborazione con altre istituzioni europee ed extraeuropee, aderendo eventualmente anche a altri progetti di cooperazione internazionale .

e) Per quel che riguarda la promozione della cooperazione europea nella valutazione della qualità, al fine di definire criteri e metodologie comparabili, si osserva che vi è in tutta Europa la prosecuzione del dibattito avviato alcuni anni addietro; comunque, l'Istituto Bellini si mantiene permanentemente aggiornato ed in contatto tramite l'Associazione Europea dei Conservatori (AEC), di cui fa parte dal 2004. Nell'immediato, l'argomento relativo all'assicurazione della qualità deve necessariamente essere posto all'attenzione di tutte le istituzioni italiane, ed il Consiglio Accademico dell'Istituto Bellini vi rivolgerà la massima attenzione, nell'interesse degli studenti, dei professori, dell'istituzione e del sistema, in raccordo con il Consiglio di Amministrazione ed il Nucleo di Valutazione dell'Istituto.

f) Anche sull'argomento relativo alla promozione della dimensione europea dell'istruzione superiore con riguardo allo sviluppo dei curriculum, alla cooperazione tra istituzioni, agli schemi di mobilità ed ai programmi integrati di studio, formazione e ricerca, si osserva la prosecuzione del confronto e della collaborazione tra le istituzioni europee di formazione artistica, ed anche in questo caso si rivela preziosa l'appartenenza all'AEC.

g) L'informatizzazione della Segreteria didattica secondo i criteri adottati nelle più efficienti istituzioni europee (tramite l'adesione al sistema AFAMIS, approvato dal MIUR), e l'attenta organizzazione dello sportello per il pubblico e gli studenti, sono indicati come obiettivi importanti per fornire agli studenti l'assistenza più adeguata. Inoltre, il sito Internet dell'Istituto diventerà sempre di più uno strumento fondamentale di consultazione per gli studenti e di diffusione in ambito internazionale di tutte le informazioni sull'Istituto tramite il continuo e tempestivo aggiornamento.

Sotto il profilo dell'offerta formativa, il Consiglio Accademico ha completato nel dicembre 2009 la stesura del nuovo Regolamento didattico di Istituto, ai sensi del D.P.R. n.132/2003 e del D.P.R. n.212/2005, nonché la formulazione del nuovo ordinamento didattico dei Trienni accademici di primo livello, in applicazione del

D.M. n.90 del 3 luglio 2009, del D.M. n.124 del 30 settembre 2009 e del D.M. n.154 del 12 novembre 2009, con l'obiettivo di attivare tutti i corsi triennali per il conseguimento del diploma accademico di I livello a decorrere dal novembre 2010; al momento della stesura del presente Piano di indirizzo e programmazione, l'Istituto è in attesa della emanazione dei provvedimenti ministeriali di approvazione previsti dalle norme, a seguito dei quali sarà possibile la definitiva entrata in vigore del nuovo Regolamento e del nuovo ordinamento didattico.

Una particolare attenzione viene rivolta alla rimodulazione del percorso formativo precedente alla fascia di livello universitario, in quanto l'avvio soltanto parziale e confuso dei Licei musicali previsti dalla riforma dell'istruzione italiana conferisce di fatto agli Istituti Superiori di Studi Musicali una grande responsabilità formativa anche in questa fascia di istruzione; pertanto, l'Istituto Bellini sta provvedendo alla elaborazione di un progetto di rimodulazione di alta qualità che consenta di favorire la migliore formazione musicale possibile degli studenti che frequentano contemporaneamente una scuola media o un liceo, al fine di agevolarne l'accesso ai corsi di livello universitario dell'Istituto con il migliore bagaglio formativo, sia sotto il profilo della formazione dell'orecchio, sia sotto quello strumentale, sia sotto quello teorico, storico ed analitico; i Corsi di Formazione Musicale di Base appena descritti verranno attivati a decorrere dal prossimo anno accademico 2010/2011, in concomitanza con l'avvio dei nuovi corsi triennali accademici di primo livello.

Le attività di produzione artistica e di ricerca sono strettamente inerenti alla natura della istituzione e, pertanto, ad esse il Consiglio accademico rivolgerà pari attenzione rispetto all'attività formativa, alla quale esse sono strettamente legate, o della quale esse sono il frutto. Dette attività verranno organizzate tenendo conto che l'obiettivo principale è il coinvolgimento e la valorizzazione degli studenti dell'Istituto. Il Consiglio ritiene di fondamentale importanza la messa a norma dell'Auditorium Bellini e della Sala Pacini, al fine di ospitare le produzioni dell'Istituto rivolte ad un pubblico vasto, nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

Poiché una Istituzione di alta cultura ha il dovere di agire sul territorio, dialogando e fornendo il giusto impulso culturale, una particolare attenzione verrà rivolta alla elaborazione di progetti finalizzati alla divulgazione della musica, con particolare riferimento al coinvolgimento delle scuole elementari e medie, nella consapevolezza che la diffusione della sensibilità e della educazione musicale di base, come elementi fondamentali del patrimonio della persona e del cittadino, costituisce un insostituibile contributo che l'Istituto Bellini deve dare. In questa ottica, il Consiglio Accademico prenderà in considerazione e favorirà tutte le forme di collaborazione con altri Enti e soggetti operanti nel territorio.

Al fine di rendere pubblici i risultati didattici, artistici, della ricerca e dei progetti di divulgazione dell'Istituto, sarà stampata una apposita pubblicazione annuale.

Alla luce dei principi generali di valenza pluriennale appena enunciati, nei successivi capitoli viene dettagliata la programmazione delle attività per l'anno accademico 2010/2011, e successivi.

II. ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Ordinamento didattico. Il 3 novembre 2010, a seguito della emanazione di apposito Decreto Ministeriale, entreranno in vigore in nuovo Regolamento didattico dell'Istituto, il nuovo ordinamento dei corsi di Triennio accademico di primo livello ed i nuovi Corsi di Formazione Musicale di Base. L'entrata in vigore del nuovo ordinamento didattico richiederà un attento monitoraggio finalizzato a fare in modo che gli studenti che frequentano l'Istituto non rimangano danneggiati dal coesistere dei due ordinamenti nella fase transitoria, a ad agevolare il transito al nuovo ordinamento. A tal fine, sarà indispensabile assicurare un efficiente coordinamento logistico ed una precisa programmazione delle lezioni prima dall'avvio del nuovo anno accademico.

2. Corsi accademici sperimentali di primo livello. I corsi accademici sperimentali triennali di primo livello in "Musica e nuove tecnologie" ed in "Musica Jazz" confluiranno senza particolari problemi nei corrispondenti corsi del nuovo ordinamento a decorrere dal prossimo anno accademico 2010/2011.

3. Corsi accademici sperimentali di secondo livello. Il Biennio sperimentale per il conseguimento del titolo di diploma accademico di secondo livello in "Discipline musicali" attivato ai sensi del D.M. 8 gennaio 2004 ed approvato dal M.I.U.R. verrà mantenuto attivo fino a nuove disposizioni governative in materia; verranno proposte al Ministero competente alcune modifiche dei Bienni già in vigore, nonché l'attivazione di nuovi Bienni.

4. Corso accademico di secondo livello abilitante. Il Biennio di secondo livello abilitante all'insegnamento di cui al D.M. n.137/2007 verrà mantenuto attivo nei limiti imposti dalle norme che verranno emanate a breve in materia.

5. Docenti a contratto. Per la copertura di incarichi di docenza per i quali non vi siano docenti titolari con contratto a tempo indeterminato, il Consiglio Accademico può ricorrere al conferimento di incarichi a contratto con docenti di chiara fama e/o con musicisti di alto livello professionale selezionati previa emanazione di apposito bando.

6. Corsi di perfezionamento e seminari. Il Consiglio Accademico approverà con apposito atto deliberativo successivo una serie di corsi di perfezionamento e seminari aperti alla fruizione di una utenza studentesca internazionale.

7. Pianisti collaboratori per le classi di strumento ad arco e a fiato. Si ritiene necessaria la conferma della figura del pianista collaboratore per le classi di strumenti ad arco e a fiato; tale figura professionale è indispensabile al fine di fornire un supporto insostituibile per una formazione didattica di qualità. Si ritiene necessario il finanziamento di almeno 1.000 ore di collaborazione pianistica.

8. Corsi di lingua inglese, tedesca e francese. Il contratto istituzionale a suo tempo siglato dall'Istituto nell'ambito del Programma Erasmus, a seguito del quale è stata riconosciuta all'Istituto Bellini la *Erasmus University Charter*, prevede il vincolo della attivazione dei corsi di lingua inglese, tedesca e francese.

9. Esercitazioni di classe. Le esercitazioni di classe (saggi di classe) avranno luogo nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno di ciascun anno (entro la fine delle lezioni), secondo apposito calendario da definire in funzione delle esigenze logistiche dell'Istituto.

10. Saggi di Istituto. Una commissione nominata dal Direttore effettuerà una selezione di solisti e gruppi musicali composti esclusivamente da studenti, al fine di organizzare alcuni saggi di Istituto che saranno offerti ad un pubblico più ampio possibile.

III. ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ARTISTICA

1. “I Concerti dell’Istituto”. L’Istituto organizza annualmente alcuni cicli di concerti con la partecipazione dei migliori allievi diplomati, dei docenti dell’Istituto, dei docenti a contratto, delle varie formazioni artistiche ufficiali dell’Istituto, e la collaborazione straordinaria di artisti esterni. Il programma generale sarà articolato dal Direttore, sentiti i criteri proposti dal Consiglio Accademico, prendendo in considerazione le proposte presentate entro i termini fissati annualmente.

2. Produzioni artistiche. Saranno realizzate produzioni artistiche originali su progetti specifici approvati dal Consiglio Accademico. Dette produzioni saranno divulgate in tutto il territorio regionale e potranno essere oggetto di collaborazioni e/o scambi a livello nazionale e internazionale.

3. Produzioni artistiche in collaborazione con il Comune, la Provincia, e con altri Enti di produzione. Il Consiglio Accademico prenderà in considerazione eventuali ipotesi di collaborazione con il Comune di Catania e la Provincia Regionale di Catania, nonché con altri Enti di produzione.

4. Istituzione di formazioni artistiche. In applicazione dell’art.16 dello Statuto, saranno costituite e riconosciute ufficialmente alcune formazioni artistiche dell’Istituto.

5. Orchestra giovanile dell’Istituto. L’Orchestra giovanile dell’Istituto, a seguito di apposita programmazione sotto il profilo formativo e del repertorio, verrà preparata a svolgere una attività artistica che verrà promossa sul territorio che fa riferimento all’Istituto.

6. Orchestra Sinfonica Vincenzo Bellini. A seguito dell’esperienza avviata nel 2005, l’Orchestra Sinfonica Vincenzo Bellini, costituita da docenti, studenti dei corsi di II livello e studenti dei corsi tradizionali appositamente selezionati, da ex studenti dell’Istituto, nonché da musicisti esterni, verrà consolidata e costituita formalmente, con l’obiettivo di farne un organismo orchestrale stabile di alto livello professionale.

7. Coro dell’Istituto. Il Coro dell’Istituto, a seguito di apposita programmazione sotto il profilo formativo e del repertorio, verrà preparato a svolgere una attività artistica che verrà promossa sul territorio.

8. Dipartimento di Musica Antica. Il Dipartimento di Musica Antica, istituito in aggiunta ai Dipartimenti previsti dal D.P.R. n.212/2005, verrà particolarmente potenziato e finalizzato alle iniziative di produzione artistica e di ricerca.

IV. PROGETTI DI RICERCA - PUBBLICAZIONI

- 1. Progetti di ricerca.** L'Istituto promuove annualmente almeno un nuovo progetto di ricerca (eventualmente collegato ad una attività convegnistica o seminariale) e provvede al suo finanziamento.
- 2. Aggiornamento continuo della Biblioteca dell'Istituto.** La Biblioteca dell'Istituto costituisce uno dei supporti più importanti per sviluppare la capacità di ricerca musicale dell'Istituto Bellini; pertanto, si ritiene fondamentale poter provvedere al continuo aggiornamento della Biblioteca mediante lo stanziamento di un fondo annuale che consenta di effettuare l'acquisto del materiale necessario (partiture, libri, CD, supporti multimediali, etc.).
- 3. Progetti internazionali.** La Commissione per i progetti internazionali (Erasmus ed altri), presieduta dal Direttore, composta da alcuni membri del Consiglio Accademico, e dai docenti che intendono parteciparvi, elabora annualmente alcuni progetti, i quali vengono successivamente portati all'approvazione del Consiglio Accademico.
- 4. "I Quaderni dell'Istituto".** L'Istituto produce annualmente un numero della collana "I Quaderni dell'Istituto".
- 5. Produzione di CD.** L'Istituto produce annualmente alcuni CD che raccoglieranno le migliori produzioni artistiche.
- 6. Annuario dell'Istituto.** L'Istituto produce annualmente un volume a stampa contenente tutti i dati aggiornati sulle attività didattiche ed artistiche dell'Istituto stessi.

V. PROGETTI FINALIZZATI ALLA DIVULGAZIONE DELLA MUSICA

1. Commissione per la divulgazione della musica. In linea con la positiva esperienza pluriennale dei passati Progetti di Istituto, viene incentivata l'attività dell'apposita Commissione per la elaborazione e la gestione di progetti di divulgazione della musica. Detta Commissione, presieduta dal Direttore, è composta da tutti i docenti che intendono parteciparvi volontariamente, ed opera secondo le seguenti linee programmatiche:

- Alcuni progetti vengono elaborati tenendo conto della esigenza di fare conoscere l'Istituto nel territorio della Sicilia sud-orientale, con particolare riferimento agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, nonché in funzione della opportunità di fornire uno spaccato esaustivo di tutte le attività musicali dell'Istituto, con particolare riferimento alla conoscenza delle peculiarità di tutti gli strumenti musicali; detti progetti possono prevedere iniziative svolte prevalentemente nei locali dell'Istituto, a seguito di invito rivolto ad alcune scuole selezionate.

- Altri specifici progetti vengono elaborati ed offerti alle scuole al fine di favorirne l'inserimento nei piani annuali dell'offerta formativa; detti progetti sono finalizzati allo sviluppo di una educazione musicale di alta qualità, basata sui più moderni principi di pedagogia musicale.

- Verrà elaborato uno specifico progetto di Propedeutica musicale per i bambini delle scuole elementari, con il coinvolgimento di studenti ed ex studenti del corso di Didattica della musica nella qualità di docenti; detto progetto sarà elaborato in convenzione con una o più scuole elementari disponibili ad accoglierlo nella propria sede, e/o in convenzione con eventuali Enti locali interessati. Priorità sarà data a progetti realizzati nei quartieri e nelle zone disagiate.

VI. ISTITUZIONE DI CENTRI DI SERVIZIO

1. In applicazione dell'articolo 27 dello Statuto, il Consiglio Accademico propone la istituzione dei tre seguenti Centri di servizio:

- Centro di servizio per la documentazione e l'archiviazione su supporti multimediali di tutte le attività dell'Istituto

Il Centro si occuperà della registrazione, in video e in audio, e dell'archiviazione di tutte le produzioni e le attività artistiche dell'Istituto, nonché di tutti gli avvenimenti ufficiali rilevanti per l'attività e l'immagine esterna dell'Istituto.

- Centro di servizio per il coordinamento dell'informatizzazione dell'Istituto

Il Centro curerà il completamento della rete informatica dell'Istituto, al fine di migliorare l'efficienza degli uffici, e nella prospettiva dell'adeguamento della suddetta rete alle norme vigenti in materia di informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

- Centro di servizio per la cura dell'immagine, la gestione della comunicazione e dei rapporti con la stampa

Il Centro gestirà i rapporti con la stampa, locale e nazionale, e con emittenti televisive al fine di garantire la corretta e costante informazione sulle attività artistiche, culturali e didattiche prodotte dall'Istituto.

Il Centro provvederà altresì alla programmazione e alla realizzazione di tutte le iniziative necessarie ed opportune per una sempre più evidente diffusione dell'immagine dell'Istituto nella Città, nella Regione e a livello nazionale ed internazionale.

Approvato dal Consiglio accademico in data 26 maggio 2010.

Il Direttore